

COMUNE DI ANELA

PROVINCIA DI SASSARI

Via Pascoli n. 5 - 07010 - ANELA

UFFICIO SERVIZIO SOCIALE

**CRITERI DI ACCESSO AL PROGRAMMA REGIONALE PER IL SOSTEGNO
ECONOMICO A FAMIGLIE E PERSONE IN SITUAZIONE DI POVERTA' E DI DISAGIO
ANNUALITA' 2015**

LIEA 1- LINE2 -LINEA 3

ART. 1- OGGETTO E FINALITA'

Il programma di interventi di contrasto alle povertà – Annualità 2015 - è finalizzato a garantire un reddito minimo alle persone e alle famiglie domiciliate e residenti nel Comune di Anela, che versino in condizioni di accertata povertà, sia essa duratura che temporanea, attraverso la predisposizione di progetti di intervento personalizzati, secondo gli indirizzi di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n.48/7 del 02.10.2015.

ART. 2 - DESTINATARI DEGLI INTERVENTI

Il programma di interventi di contrasto alle povertà estreme di che trattasi si realizza mediante la concessione di sussidi/contributi economici a favore di persone e/o nuclei familiari domiciliati e residenti nel Comune di Anela da almeno 24 mesi che versino in condizioni di accertata povertà, sia essa duratura o temporanea. Vengono considerate in condizioni di povertà le persone e le famiglie che dichiarano un Indicatore della situazione Economica equivalente non superiore a Euro 5.000,00, comprensivo dei redditi esenti irpef. L'accesso al Servizio è consentito ad uno solo dei componenti il nucleo familiare che non superi euro 5.000,00 annui. In caso di particolari o complesse situazioni di bisogno e/o per i quali i Servizi Sociali dell'Ente, con apposita relazione, segnalino la necessità e l'urgenza di intervenire in merito, potranno accedere all'intervento anche le famiglie con reddito superiore a questa soglia, fino al limite di 6.000,00 euro annui, sempre comprensivi dei redditi esenti e calcolati con il metodo Isee.

L'accesso alle tre linee di intervento è consentito a uno solo dei componenti il nucleo familiare con la precisazione che il nucleo familiare è quello risultante dallo stato di famiglia certificato antecedentemente alla data di pubblicazione del presente bando o determinato dal rapporto di coniugio.

Per accedere al programma di aiuti di che trattasi le persone interessate, devono aver acquisito la maggiore età ed essere in possesso di tutti i requisiti richiesti (a seconda della linea di intervento prescelta) già alla data di pubblicazione del presente bando.

ART. 3 TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI

Per l'anno 2015 la Regione Sardegna con atto di G.R. N° 48/7 del 02/10/2015 ha destinato al Comune di Anela, per la realizzazione del Programma "Azioni di contrasto alle povertà" l'importo complessivo di € 24.996,78 (Fondo Ras), così distribuiti:

Linea d'intervento 1) - Sostegno economico e progetti personalizzati di aiuto	€.	3.749,52
Linea d'intervento 2) - Contributo economico per l'abbattimento dei costi dei servizi essenziali	€	1.249,84
Linea d'intervento 3) - Impegno in servizi di pubblica utilità	€	19.997,42

Art. 4 - INCOMPATIBILITA' DEI BENEFICI

Ai fini di un'ottimale razionalizzazione delle risorse i sussidi previsti da ciascuna linea d'intervento non sono tra loro cumulabili.

Non potranno essere ammessi ai suddetti interventi, le persone che usufruiscono, nello stesso periodo, di altri programmi di inserimento lavorativo sostenuti da finanziamento pubblico, né a chi beneficia di altra linea prevista dal Programma d'intervento di contrasto alle povertà'. Inoltre i beneficiari dei suddetti interventi, non potranno usufruire contemporaneamente di alcuna altra forma di sussidio economico da parte del Comune.

ART.5 LINEA DI INTERVENTO 1) SOSTEGNO ECONOMICO E PROGETTI PERSONALIZZATI DI AIUTO

A. OGGETTO E TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ

La linea di intervento 1) si realizza attraverso il sostegno economico e l'attivazione di un progetto Personalizzato di aiuto a favore delle famiglie e delle persone che vivono in condizioni di povertà durature e/o transitorie.

L'entità del sostegno economico verrà stabilita tenendo conto delle risorse finanziarie disponibili e della gravità delle singole situazioni, nonché della valutazione scaturita dalla predisposizione della graduatoria definita secondo i criteri fissati nel presente bando.

B. MODALITÀ DI ATTUAZIONE

Il contributo economico di sostegno al reddito stabilito per il 2015 potrà essere erogato per un periodo non superiore a dodici mesi. Il numero delle mensilità sarà determinato in base al numero delle domande pervenute e accoglibili. Il contributo è così individuato nella misura massima in relazione alle condizioni economiche rilevate con l'ISEE :

€ 250,00 mensili per un nucleo familiare il cui ISEE è compreso tra € 3.501,00 ed € 5.000,00 ;
€ 350,00 mensili per un nucleo familiare il cui ISEE è compreso tra € 2.501,00 ed € 3.500,00
€ 450,00 mensili per un nucleo familiare il cui ISEE è pari o inferiore ad € 2.500,00

I sussidi avranno cadenza mensile e verranno interrotti o ridimensionati qualora la situazione familiare del beneficiario non sia più riconducibile ad un contesto socio-economico disagiato.

C. OBBLIGHI DEI SOGGETTI DESTINATARI

I soggetti ammessi alla Linea di Intervento 1) avranno l'obbligo di sottoscrivere il progetto di aiuto personalizzato che prevede l'assunzione di specifici impegni concordati con l'Ufficio Servizi Sociali, finalizzati all'attivazione di percorsi di responsabilizzazione e di raggiungimento di condizioni di autonomia. Il progetto terrà conto delle caratteristiche ed inclinazioni personali del richiedente e prevederà impegni personali volti all'uscita dalla condizione di povertà.

La mancata sottoscrizione del progetto personalizzato o il non rispetto degli obblighi assunti tra le parti comporteranno la decadenza dal beneficio.

Gli impegni assunti dal beneficiario potranno prevedere:

- a) Attività lavorativa realizzata prioritariamente attraverso l'inserimento in attività che consentano una valorizzazione delle capacità possedute o delle competenze acquisite con appositi percorsi formativi finalizzati all'inclusione sociale;
- b) permanenza e/o rientro nel percorso formativo e/o scolastico riferito ai componenti il nucleo familiare;

- c) educazione alla cura della persona, all'assistenza sanitaria, al sostegno alle responsabilità familiari e al recupero delle morosità;
- d) continuità nell'inserimento in percorsi terapeutici di carattere sanitario;
- e) miglioramento dell'integrazione socio-relazionale, anche attraverso l'inserimento in attività di aggregazione sociale e di volontariato.

La mancata sottoscrizione del progetto di aiuto o il mancato rispetto di una o più clausole, comporta la decadenza dai benefici previsti. Per le persone e famiglie che vivono in condizione di povertà transitoria e che non hanno figli minorenni può non essere necessaria la sottoscrizione del progetto di aiuto.

Sarà compito e cura del Servizio Sociale verificare che l'assegnazione del contributo sia effettivamente destinato al superamento della situazione di povertà (duratura o transitoria), facendo riferimento anche alla figura dell'Amministratore di Sostegno. Inoltre i beneficiari del programma si impegneranno a comunicare tempestivamente al Servizio sociale ogni variazione delle condizioni del reddito dichiarate al momento di presentazione della domanda, anche derivante dalla mutata composizione familiare. In caso di violazione degli obblighi suddetti, il Comune, previa contestazione scritta, sospenderà o ridurrà, anche gradualmente e temporaneamente, le prestazioni del programma sulla base della gravità della violazione medesima e tenuto conto delle condizioni del soggetto inadempiente.

ART.6 - LINEA DI INTERVENTO 2) - CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI PER L'ABBATTIMENTO DEI COSTI DEI SERVIZI ESSENZIALI

A. OGGETTO E TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ

La linea d'intervento 2 è finalizzata all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali, purché non finanziati per intero da altri enti pubblici che perseguano la medesima finalità (per es. L. N° 431/1998 " Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione" ecc.) o alla riduzione dei costi riferiti:

- al canone di locazione
- all'energia elettrica;
- allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- al riscaldamento;
- al gas di cucina;
- al consumo dell'acqua potabile;
- a servizi ed interventi educativi quali: nidi d'infanzia, servizi primavera, servizi educativi in contesto domiciliare

E' possibile limitare il contributo al soddisfacimento specifico di uno solo o di alcuni dei costi per le spese essenziali. Inoltre è possibile attuare interventi straordinari a favore di soggetti

interessati da procedimenti espropriativi della prima casa, secondo le modalita' ritenute piu' opportune.

Questa linea di intervento è destinata prevalentemente alle persone e alle famiglie che si trovino in condizioni di povertà transitoria che normalmente non si rivolgono al Comune per affrontare condizioni di deprivazione economica. A fine di favorire la presentazione delle domande, il Comune assicura riservatezza nella valutazione dei requisiti e nella erogazione dei contributi economici. Le richieste delle famiglie, allegando idonea documentazione, possono essere presentate anche per via postale o per e-mail e ulteriormente valutate attraverso colloqui personali che assicurino riservatezza.

B. MODALITA' DI ATTUAZIONE

La linea di intervento 2) prevede l'erogazione di un contributo in misura non superiore ad € 100,00 mensili e comunque non superiori ad € 500,00 annuali in un'unica soluzione .

Si potrà provvedere all'inserimento nel suddetto contributo anche di nuclei familiari che non abbiano presentato domanda entro i termini prescritti dal bando, nel caso in cui dovessero risultare disponibili risorse economiche successivamente al riconoscimento del beneficio a chi ha fatto domanda entro i termini. Questo al fine di andare incontro alle esigenze di nuclei familiari che si dovessero trovare in una situazione di bisogno economico non prevista e transitoria.

C. OBBLIGHI DEI SOGGETTI DESTINATARI

I soggetti ammessi alla Linea di Intervento 2) avranno l'obbligo di presentare dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, attestante gli oneri sostenuti e/o da sostenere relativamente a quelli indicati precedentemente, e riferiti al periodo 01.01.2016 al 31.12.2016.

Alla suddetta dichiarazione dovranno altresì essere allegate, a pena di esclusione dal rimborso, le pezze giustificative dei costi effettivamente sostenuti e/o da sostenere (fatture, ricevute , bollette, ecc.)

ART. 7 - LINEA DI INTERVENTO 3 IMPEGNO IN SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA

A. OGGETTO E TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ

La linea di intervento 3) ha come scopo l'inclusione sociale di persone che vivono in condizione di povertà e che hanno capacità lavorativa. Lo svolgimento di servizi di pubblica utilità si concretizza in attività che consentono la valorizzazione delle capacità possedute o da acquisire attraverso appositi percorsi formativi finalizzati alla inclusione.

Costituisce una forma di assistenza alternativa al mero assegno economico. L'intervento è rivolto in via prioritaria a coloro che non hanno un' occupazione o che hanno perso il lavoro e sono privi di qualsiasi forma di copertura assicurativa e di tutela da parte di altri enti pubblici e che risultino abili al lavoro. Potranno usufruire dell'intervento anche coloro i quali siano riconosciuti invalidi civili, purchè con capacità lavorativa residua da accertare mediante apposita visita medica. Le persone appartenenti a categorie svantaggiate (es. ex detenuti, ex

tossicodipendenti, ecc.) potranno ugualmente usufruire dell'intervento, se non diversamente assistiti.

L'inserimento delle persone nelle attività di pubblica utilità avverrà a cura dell'Ufficio Servizi Sociali anche in collaborazione con altri Uffici comunali, sulla base delle capacità e particolari attitudini e potenzialità del soggetto. Le prestazioni effettuate, sotto forma di impegni in pubblica utilità, dagli ammessi al beneficio economico non costituiscono in nessun caso rapporto di lavoro subordinato, in quanto il rapporto tra beneficiario ed Amministrazione Comunale è disciplinato dall'art. 35 della L.R. 20/2005 il quale prevede appunto l'attività svolta dai cittadini destinatari di interventi di sostegno economico erogati dalle Amministrazioni Comunali ai sensi della L.R. 23/2005.

B. DESTINATARI E REQUISITI DI ACCESSO

Possono presentare domanda di sussidio di cui alla Linea di Intervento 3) tutti coloro i quali, al momento della pubblicazione del bando, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- Residenza anagrafica nel Comune di Anela da almeno 12 mesi al momento della pubblicazione del Bando
- Cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea. Il cittadino di uno Stato non aderente all'Unione Europea è ammesso se in possesso di regolare permesso di soggiorno o carta di soggiorno;
- Età non inferiore agli anni 18 e non superiore all'età pensionabile definita dalla normativa vigente in materia;
- Possedere un ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente) non superiore ad € 5.000,00 annui COMPRENSIVO DEI REDDITI ESENTI IRPEF. In caso di particolari o complesse situazioni di bisogno e/o per i quali i Servizi Sociali dell'Ente, con apposita relazione, segnalino la necessità e l'urgenza di intervenire in merito, potranno accedere all'intervento anche le famiglie con reddito superiore a questa soglia, fino al limite di 6.000,00 euro annui, sempre comprensivi dei redditi esenti e calcolati con il metodo Isee.
- Essere disoccupati e/o privi di occupazione o aver perso il lavoro ed essere privi di coperture assicurative o di qualsiasi forma di tutela da parte di altri enti pubblici;
- Essere abili al lavoro;
- Essere disponibili a sottoscrivere il protocollo disciplinante le attività di pubblica utilità come previsto dal Regolamento comunale di attuazione degli interventi di contrasto delle povertà approvato con Delibera di .C.C. n° 28 del 27/11/2010;
- Non essere beneficiario nello stesso periodo d'inserimento alle attività di pubblica utilità di analoghi programmi di inserimento lavorativo finanziati da risorse pubbliche;

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di pubblicazione del Bando.

C. MODALITA' DI ATTUAZIONE

Per l'impegno realizzato nel servizio di pubblica utilità è prevista l'erogazione di un assegno economico per un importo pari ad € 480,00 mensili per un periodo non superiore a n. 12 mesi, per un impegno di 60 ore mensili. Gli orari e le modalità di svolgimento del servizio saranno concordate in sede di progetto.

Gli uffici preposti avranno cura di garantire ai beneficiari idonea assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e la responsabilità civile verso terzi (inail, R.C.T.)

L'attribuzione del numero di ore a ciascun beneficiario e il periodo di inserimento lavorativo potrà essere rivalutato e avverrà in funzione della graduatoria, delle risorse disponibili e dell'evoluzione della situazione di disagio, per la quale i Servizi Sociali effettuano un costante monitoraggio.

Il contributo verrà erogato posticipatamente alla conclusione di ogni turno mensile e sarà rapportato al numero di ore regolarmente rese e rilevate dal registro presenze.

I soggetti ammessi dovranno rispettare quanto indicato nel protocollo disciplinante sottoscritto dalle parti. La mancata sottoscrizione o il non rispetto di una o più clausole sarà motivo di decadenza dai benefici previsti.

Per l'impegno in servizi di pubblica utilità l'inserimento dei beneficiari potrà avvenire anche secondo un ordine diverso dalla graduatoria su segnalazione dell'Assistente Sociale dell'Ente, in particolare avranno priorità di chiamata coloro che non abbiano beneficiato degli interventi economici relativi al Programma Sperimentale Azioni di Contrasto alla Povertà nell'annualità precedente e coloro che non abbiano beneficiato di altri programmi simili nell'annualità 2015.

D. OBBLIGHI DEI SOGGETTI DESTINATARI

I soggetti ammessi alla Linea di Intervento 3) avranno l'obbligo di sottoscrivere ed accettare il protocollo disciplinante gli impegni in servizi di pubblica utilità secondo il Regolamento approvato con Deliberazione C.C. N.28 del 27.11.2010.

Le persone ammesse a questa tipologia di intervento potranno essere utilizzate per svolgere le seguenti attività:

- a) Servizi di custodia, vigilanza, pulizia e piccole manutenzioni di strutture pubbliche;
- b) Servizi di sorveglianza e cura e manutenzione del verde pubblico, dell'arredo urbano, delle piazze e dei giardini pubblici;
- c) Attività di assistenza di persone disabili e/o anziane;
- d) Attività di collaborazione con il servizio bibliotecario;
- e) Servizio di pulizia, uscerato e custodia delle strutture del settore Servizi Sociali (Centri di Aggregazione anziani e ragazzi, ludoteca, ecc);
- f) Attività di collaborazione con il servizio sociale e con gli altri uffici comunali (attività da definire in base a capacità e/o particolari attitudini del soggetto);
- g) Servizi di supporto alle iniziative culturali, sportive e di spettacolo organizzate, gestite o patrocinate dall'Amministrazione Comunale;
- h) Ogni altra attività che l'Amministrazione Comunale ritenga utile promuovere in base alle esigenze del territorio e della comunità, purchè consenta l'inserimento sociale dei soggetti chiamati ad espletarla e purchè non si configuri come sostituzione di personale dipendente o autonomo dell'Ente;

L'inserimento delle persone nelle attività di pubblica utilità avverrà a cura dell'Ufficio Servizi Sociali sulla base delle capacità e particolari attitudini e potenzialità del soggetto. I progetti terranno conto delle caratteristiche ed inclinazioni personali del richiedente e prevederanno impegni personali volti all'uscita dalla condizione di povertà.

La mancata sottoscrizione del progetto personalizzato o il non rispetto degli obblighi assunti tra le parti comporteranno la decadenza dal beneficio. Inoltre i beneficiari del programma si impegneranno a comunicare tempestivamente al Servizio sociale ogni variazione delle

condizioni del reddito dichiarate al momento di presentazione della domanda, nonché eventuali mutamenti della composizione familiare.

In caso di violazione degli obblighi suddetti, il Comune, previa contestazione scritta, sospenderà o ridurrà, anche gradualmente e temporaneamente, le prestazioni del programma sulla base della gravità della violazione medesima e tenuto conto delle condizioni del soggetto inadempiente

ART. 8 -CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA.

Le graduatorie per accedere alle linee di intervento 1, 2 e 3 verranno formate tenendo conto della condizione sociale e della condizione economica del nucleo familiare del richiedente, sulla base dei seguenti criteri:

PUNTEGGIO SITUAZIONE FAMILIARE

Numero componenti il nucleo familiare	Punti
Nuclei monogenitoriali con figli minori a carico	8 + punti 1 per ogni figlio minore oltre il primo
Nucleo familiare con minori a carico	7 + 1 punto per ogni figlio minore oltre il quarto
Nuclei familiari con 4 o più figli di età inferiore a 25 anni a carico	6 + 1 punto per ogni figlio minore oltre il quarto
Persone ultrasessantenni che vivono sole	5
Nuclei familiari con 6 o più componenti	4, con 6 componenti + punti 1 per ogni ulteriore componente oltre il 6°
Nuclei familiari con presenza di disabili (certificazione legge 104/92 – art. 3 – comma 3) e/o anziani non autosufficienti	2 per ogni portatore di handicap e/o anziani non autosufficienti

Per nucleo familiare monogenitoriale si intende:

- genitore vedovo/a;
- genitore nubile/celibe con figlio non riconosciuto dall'altro genitore;
- separazione o divorzio con affidamento esclusivo del figlio minore in assenza del beneficio del mantenimento nei confronti del figlio (allegare dichiarazione in cui si afferma che l'altro genitore non provvede al versamento del mantenimento stabilito nella sentenza di separazione);

Pertanto, nei casi diversi da quelli sopra elencati, per esempio nel caso di affidamento condiviso, il nucleo familiare dovrà essere integrato con l'altro genitore, salvo che lo stesso abbia costituito un nuovo nucleo genitoriale. Per la determinazione del reddito del nucleo mono genitoriale sarà considerato anche l'assegno di mantenimento dei figli.

ULTERIORI SITUAZIONI DI SVANTAGGIO SOCIALE

Persone o nuclei idonei che non abbiano beneficiato nel precedente programma di contrasto alla povertà o sussidi una tantum nell'anno precedente	2
---	----------

Gravi situazioni di dipendenza (es. alcol, droghe ecc) o di forte rischio di emarginazione sociale anche se non ancora certificata ma nota ai Servizi sociali	1
--	----------

PUNTEGGIO RESIDENZA NEL COMUNE DI ANELA

ANZIANITA' RESIDENZA	Punti
Inferiore a 12 mesi	Non ammesso
Oltre 12 mesi ma inferiore a 24 mesi	Punti 0
Oltre 24 mesi ma inferiore a 60 mesi	Punti 1
Oltre 60 mesi ma inferiore a 10 anni	Punti 3
Oltre 10 anni	Punti 6

PUNTEGGIO SITUAZIONE ECONOMICA

ISEE ridefinito	Punti
Da € 0 a € 1.000,00	Punti 10
Da € 1.000,1 a € 2.000,00	Punti 8
Da € 2.000,01 a € 3.000,00	Punti 6
Da € 3.000,01 a € 4.000,00	Punti 4
Da € 4.500,01 a € 5.000,00	Punti 2
Da € 5.000,01 a € 6.000,00	Punti 0

A parità di punteggio varrà come criterio di precedenza il reddito isee piu' basso .

ART.9 -CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono esclusi dal programma tutti coloro:

- a) che risultino carenti dei requisiti reddituali previsti dalle disposizioni regionali e dal regolamento comunale;
- b) che effettuino false dichiarazioni ai sensi del DPR 445/2000;
- c) che rifiutino di essere inseriti nei programmi personalizzati di aiuto previsti o nel caso di mancata osservanza degli stessi che non si presentino, senza giustificato motivo, nel giorno stabilito dall'Amministrazione per l'inizio dell'attività;
- d) che attuino qualsiasi comportamento, atteggiamento o azione che sia tale da minare la reputazione ed il prestigio dell'Amministrazione Comunale, o sia pregiudizievole per l'ordinario svolgimento delle attività o abbia minato la serenità di gruppi e/o persone coinvolte o beneficiarie del servizio;
- e) che non effettuino tempestiva e motivata comunicazione all'Ufficio Servizi Sociali

Nell'ipotesi in cui pervengano istanze diverse da parte di più componenti facenti parte del medesimo nucleo familiare (sia esso anagrafico o di fatto), sarà ritenuta ammissibile solamente una domanda, dando preferenza, nella scelta, in caso di disaccordo tra i due richiedenti, a quella pervenuta cronologicamente prima, sulla base della data e dell'ora di arrivo al protocollo generale dell'Ente.

ART. 10- SISTEMA DI CONTROLLI E STRUMENTI DI PARTECIPAZIONE AL PROCEDIMENTO

Le richieste pervenute regolarmente e complete della documentazione e dei requisiti richiesti dal bando pubblico verranno istruite dagli uffici preposti.

In sede di formazione della graduatoria e in qualunque momento se ne ravvisi la necessità, anche su segnalazione dei contro interessati, gli incaricati attiveranno dettagliate forme di controllo, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese, sia in ordine alla composizione del nucleo familiare che alla completezza dei redditi dichiarati, nonché ad ogni altro ulteriore elemento utile a determinare il punteggio. Chiunque renda false dichiarazioni, oltre ad incorrere nelle sanzioni previste ai sensi del DPR 445/2000, perderà automaticamente il diritto al beneficio concesso, fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di richiedere la restituzione delle somme indebitamente percepite dagli interessati.

L'Amministrazione comunale controlla il corretto svolgimento delle attività dei beneficiari di inserimenti lavorativi e ha la facoltà di sospendere ed interrompere in qualsiasi momento il programma qualora:

- a) da esse possa derivare un qualsiasi danno al Comune di Anela;
- b) possano derivare danni a cose o persone;
- c) vengano a mancare e/o decadere le condizioni che ne avevano permesso l'avvio;
- d) siano accertate violazioni di legge o inottemperanze alle direttive impartite;
- e) non vengano rispettati gli obblighi da parte del soggetto

L'Amministrazione comunale effettuerà controlli in merito alla veridicità delle dichiarazioni rese, anche mediante confronto con i dati in possesso del sistema informativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

ART. 11- PUBBLICITA' DEL BANDO

Copia dei presenti criteri sarà a disposizione dei cittadini affinché ne possano prendere visione, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, presso la sede del Comune di Anela e presso il sito internet dell'Ente (www.comune.anela.ss.it).

Il Responsabile del Servizio
F.to Lorenza Bulla